



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Nei giorni scorsi la giunta montana ha approvato la delibera Centro di trasferimento: si passa al progetto definitivo

Partiranno a breve i lavori per il nuovo impianto di trasferta **realizzato** nei pressi della Taverna di Pietracatella in località San Nicola per il potenziamento della raccolta differenziata.

Nei giorni scorsi con delibera di giunta la Comunità Montana del Fortore ha infatti approvato il progetto definitivo che servirà ad alleggerire il costo del servizio che al momento le amministrazioni comunali sostengono per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Secondo quanto deciso il nuovo impianto, che sarà utilizzato per lo smaltimento dei rifiuti sia dei comuni appartenenti all'ente montano che di quelli limitrofi, andrà a sostituire quello già esistente, ma non più in funzione ormai da tempo.

Nell'ambito del progetto finanziato con un mutuo dalla Cassa Depositi e prestiti, per un importo di 1.486.408,04 euro, è anche compreso l'adeguamento delle discariche dismesse e il potenzia-

mento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (vetro, plastiche, carta e cartoni, alluminio, farmaci scaduti, pile esaurite, avanzi del cibo e così via) attraverso la realizzazione di isole ecologiche attrezzate da ubicarsi nell'ambito territoriale della Comunità Montana. Inoltre si assicurerà ai comuni membri il servizio per la corretta gestione dei rifiuti costituiti da beni durevoli per uso domestico dismessi. La gestione dell'intero servizio verrà invece finanziata con i fondi dell'Ente montano derivanti dalle rimesse dei comuni che usufruiscono del servizio. Partirà nei prossimi mesi anche una campagna di comunicazione per suscitare soprattutto nei giovani una cultura del territorio e dell'ambiente. La normativa vigente in materia (d. lgs del 2003) stabilisce, tra l'altro, che la manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territoriale competente



accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente. Il tutto anche nell'ottica di una maggiore razionalizzazione, efficienza ed abbattimento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni membri. **msr**

Monacilioni. Successo e coinvolgimento di alunni e docenti alla giornata dello Sport organizzata dal Coni Le mini olimpiadi con la "Festa della Gioventù"

Parteciperanno alle gare di Bojano tre classi della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di S. Elia

MONACILIONI. Per un giorno Monacilioni è diventata la cittadella delle mini olimpiadi.

Successo per la Festa della Gioventù ospitata mercoledì scorso nel piccolo centro fortorino che da qualche mese è dotato di un nuovo ed innovativo Palazzetto dello sport.

A rendere elettrizzata l'atmosfera gli oltre 130 ragazzi pervenuti dagli altri 3 plessi dell'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi per disputare le importanti gare di questa prima fase locale della competizione sportiva.

Tre le classi che con tenacia ed abilità hanno conquistato un bel primo posto, riportando a casa una bella vittoria. La I classe secondaria di S. Elia a Pianisi, la II secondaria di Pietracatella e la pluriclasse di Macchia Valfortore infatti si sono aggiudicate il



Oltre 130 gli alunni che hanno preso parte alla competizione organizzata nel nuovo Palazzetto



pass per concorrere alla fase finale che si svolgerà a Boiano il 7 e 8 maggio e che vedrà il coinvolgimento di molte scuole della provincia di Campobasso. Una giornata all'insegna dello sport e del divertimento strutturata in tre momenti: abilità ginniche, abilità tecnico espressive e gioco con la palla. Ed è stato simpatico vedere anche i docenti e il dirigente alle prese con i punteggi per qualche prova sportiva in cui si sono cimentati, lasciandosi piacevolmente coinvolgere dall'allegria e dall'entusiasmo generale. Per chiudere in bellezza la

manifestazione il sindaco di Monacilioni Pepe Martino ha offerto un ricco buffet per far rifocillare i piccoli sportivi arrivati stanchi al traguardo.

Soddisfazione è stata espressa dalla dirigente Giovanna Fantetti e dal responsabile del progetto Stefano Mascioli per l'ottima riuscita dell'iniziativa che ha rappresentato un momento di importante ed entusiasmante aggregazione sociale per gli studenti fortorini.

Dopo questa positiva esperienza si fa sempre più strada per il piccolo centro di Monacilioni la possibilità di promuov-

vere manifestazioni sportive di ampio respiro rivolte a richiamare la presenza in paese di un

numero sempre più considerevole di atleti e di appassionati sportivi. **msr**

Jelsi. Nell'animo dei fedeli è rimasta indelebile la sua testimonianza La comunità ricorda don Aurelio Pula in occasione del secondo anniversario della morte

JELSI. Jelsi ha ricordato con grande pathos e riconoscenza per il bene ricevuto la figura di don Aurelio Pula in occasione del secondo anniversario della sua morte. Indelebile nell'animo dei fedeli jelsesi la testimonianza di un uomo che ha saputo mettere la sua vita al servizio degli altri.

L'intera comunità infatti ha partecipato alla santa messa celebrata da Don Peppino Cardena per l'amato Don Aurelio che è stato sacerdote a Jelsi per oltre vent'anni fino a quando, nei primi anni '80, tra il dispiacere generale, venne trasferito

presso la chiesa "San Giuseppe Moscati" di Benevento.

Il parroco di origini limosane era particolarmente legato alle giovani generazioni con le quali cercava sempre di instaurare un rapporto privilegiato.

È stato molto amato anche dagli emigranti jelsesi che in don Aurelio hanno sempre visto un punto di riferimento spirituale ed esistenziale tanto che, già da qualche anno, hanno intitolato a lui una "borsa di studio" per i giovani.

Ma don Aurelio è ricordato dai più per essere riuscito a far costruire una chiesa ex novo nel

quartiere di Benevento conosciuto come Capodimonte. Cercò per anni, in tutti i modi possibili, di far capire ai cittadini e soprattutto all'amministrazione l'esigenza di creare un vero luogo di culto per i fedeli di quel quartiere.

I suoi modi fecero discutere tanto, ma alla fine il parroco riuscì a far apportare perfino delle modifiche al piano urbanistico che migliorarono sicuramente la viabilità del quartiere. Di tale argomento se ne occupò anche la nota trasmissione di Antonio Ricci, "Striscia la notizia", che ironicamente presentò le diffi-



coltà di attraversamento della strada circostante la Chiesa e di raggiungimento della stessa.